



Cultura - Al via a Bucarest "Visuali Italiane - Il Cinema Italiano in Romania"

Roma - 28 feb 2023 (Prima Notizia 24) Dal 6 al 12 marzo nove film in programma accompagnati dagli autori, due pellicole restaurate, un evento speciale e la tavola rotonda sulle misure di sostegno alla coproduzione e alla distribuzione cinematografica tra Italia e Romania.

Il cinema italiano in Romania con Visuali Italiane, prima tappa dal 6 al 12 marzo a Bucarest per poi proseguire a Cluj-Napoca (21-26 marzo) e a Timișoara (30 marzo al 2 aprile). Voluta e organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Bucarest in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Bucarest, l'ICE Romania e Italian Screens, con il patrocinio del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani – SNCCI, e con la direzione artistica di Mario Sesti, l'evento porta all'attenzione del pubblico nove film, un evento speciale con la proiezione di *Esterno Notte* di Marco Bellocchio, due classici restaurati: *Milano calibro 9* di Ferdinando Di Leo, (1972) e *La voglia matta* di Luciano Salce (1962). Ad aprire *Visioni Italiane* *Le otto montagne* di Felix Van Groeningen, Charlotte Vandermeersch, con Alessandro Borghi, Luca Marinelli, Elena Lietti. "Venezia reinventata da un videoartista passato al cinema (*Atlantide*), *Roma di notte* (*Notte fantasma*), la *Calabria del Mediterraneo* (*A Chiara*), la *Sicilia d'autunno* (*Spaccaossa*) e la *periferia di Napoli* (*Piano piano*): chi seguirà il nostro festival, innanzitutto incontrerà il primato del cinema puro che è quello di legare una storia ad un paesaggio, come in *Le otto montagne*, film di apertura di Visuali Italiane. Di che storie si tratta? L' Italia non è un paese di giovani ma il suo cinema sì. Molti dei film (*Io e Spotty*, *A Chiara*, *Piano piano*, *Notte fantasma*, *Atlantide*, *Vera*) danno occhi e voce ad adolescenti, ragazzini, teenager, come se il cinema sentisse il bisogno di ridisegnare l'ambiente che li circonda a partire dal loro sguardo. Ne vien fuori il ritratto di un Paese carico di sogni segreti, location memorabili, enclaves sconosciute. E di Storia. Bellocchio, autore dell'evento speciale con *Esterno notte*, racconta quella drammatica del caso Moro, Giuseppe Piccioni il fascismo in un angolo di provincia (*L' ombra del giorno*). Due classici restaurati come *La voglia matta* e *Milano calibro 9* (gioielli di genere, commedia e poliziesco, italian style), incorniciano questa pulsante compilation che porta il cinema italiano in Romania. Ma è soprattutto grazie alla convinzione dell'ambasciatore Alfredo Durante Mangoni e della direttrice dell'Istituto di Cultura Italiana Laura Napolitano, il supporto di Italian Screen e del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici, che in questi mondi e in queste visioni potrà immergersi un pubblico romeno", così dichiara Mario Sesti. "Il cinema italiano ha una lunga e prestigiosa storia, con capolavori che hanno conquistato il pubblico di tutto il mondo. Ma il cinema italiano contemporaneo è altrettanto vivace e interessante, con una nuova generazione di registi, attori e produttori che stanno portando avanti la tradizione del cinema italiano e al contempo sperimentando nuove forme e linguaggi. In un confronto continuo tra passione per il reale e trascendenza, tra lucidità dello sguardo e visionarietà, il nostro cinema racconta la marginalità, l'adolescenza, l'alterità ma anche la Storia e il potere. Visuali italiane prova a offrire al pubblico

romeno, a Bucarest, Cluj e Timisoara, uno sguardo il più possibile completo e consapevole delle ultime tendenze del nostro cinema, con la convinzione che il nostro cinema ha molto da offrire e che questo festival rappresenta una grande opportunità per scoprirlo e apprezzarlo", dichiara la direttrice Laura Napolitano. Al termine delle singole proiezioni il pubblico potrà dialogare con gli autori. Saranno presenti: Ludovica Rampoldi, sceneggiatrice di Esterno Notte; Giuseppe Piccioni regista de L'ombra del giorno; Charlotte Vandermeersch, regista de Le otto montagne; Emanuele Salce figlio di Luciano Salce; Nicola Prosatore, regista di Piano piano; Cosimo Gomez, regista di Io e Spotty; Yuri Ancarani, regista di Atlantide; Vincenzo Pirrotta, regista di Spaccaossa; Fulvio Risuleo, regista di Notte fantasma; Tizza Covi e Rainer Frimmel, registi di Vera. Titoli in programma: Le otto montagne di Felix Van Groeningen, Charlotte Vandermeersch, con Alessandro Borghi, Luca Marinelli, Elena Lietti; Io e Spotty di Cosimo Gomez (2022), con Filippo Scotti, Michela De Rossi, Paola Minaccioni; A Chiara di Jonas Carpignano (2021), con Swamy Rotolo, Claudio Rotolo, Grecia Rotolo; Atlantide di Yuri Ancarani (2021), con Daniele Barison, Bianka Berényi; Spaccaossa di Vincenzo Pirrotta (2022,) con Vincenzo Pirrotta, Selene Caramazza, Luigi Lo Cascio; Notte fantasma di Fulvio Risuleo (2022), con Edoardo Pesce, Yothyn Clavenzani, Elisa Pierdominici; Vera di Tizza Covi, Rainer Frimmel, (2022), con Vera Gemma, Daniel De Palma, Sebastian Dascalu; L'ombra del giorno di Giuseppe Piccioni (2022), con Benedetta Porcaroli, Riccardo Scamarcio, Lino Musella; Piano piano di Nicola Prosatore (2022), con Dominique Donnarumma, Antonia Truppo, Giuseppe Pirozzi; Esterno notte di Marco Bellocchio (2022), con Fabrizio Gifuni, Margherita Buy, Toni Servillo, Fausto Russo Alessi, Gabriel Montesi, Daniela Marra; Milano calibro 9 di Ferdinando Di Leo (1972), con Gastone Moschin, Barbara Bouchet, Mario Adorf; La voglia matta di Luciano Salce (1962), con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak, Diletta D'Andrea. Durante il Festival, il 10 marzo, ITA - Agenzia per il Commercio Estero organizza l'evento "Visuali Italiane: misure di sostegno alla coproduzione e alla distribuzione cinematografica", una tavola rotonda, moderata da Mario Sesti, per presentare le misure di sostegno offerte dai governi dei due Paesi per stimolare l'industria cinematografica a collaborare nella coproduzione e distribuzione di film. A Parlarne Roberto Stabile, Responsabile dell'Area Internazionalizzazione dell'ANICA) e Responsabile Progetti Speciali della DG Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura, consulente per le relazioni internazionali di Cinecittà; Antonio Maresi, Vice Area Manager, Area Corporate Lending Department Unicredit SPA, Valentin Alexandru Boldeiu, Head of EU Funds, Unicredit SA. In rappresentanza della Romania: Valentina Miu, Coordinatrice Media di Europa Creativa, Ministero della Cultura, Ilinka Teodorescu, Consulente per le Relazioni Internazionali, Centro Nazionale di Cinematografia, Ionut Ionescu, Alleanza dei Produttori Cinematografici Rumeni. Visuali Italiane è organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Bucarest in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Bucarest, l'ICE Romania e Italian Screens, con il patrocinio del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani – SNCCI.

(Prima Notizia 24) Martedì 28 Febbraio 2023